



COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO

Autorizzata da S. M. il Re CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

RAMI ESERCITI

INCENDI - VITA - RENDITE VITALIZIE - INFORTUNI - RESPONSABILITÀ CIVILE - GUASTI - GRANDINE - FURTI - VETRI - TRASPORTI

SEDE E DIREZIONE GENERALE: **TORINO** VIA ARCIVESCOVADO, 16

Capit. Sociale L. 750.000.000 interamente versato

SOCIETÀ PER AZIONI
C.C.I.A. Torino N. 70

RELAZIONI E BILANCIO

118° Esercizio

Anno 1950

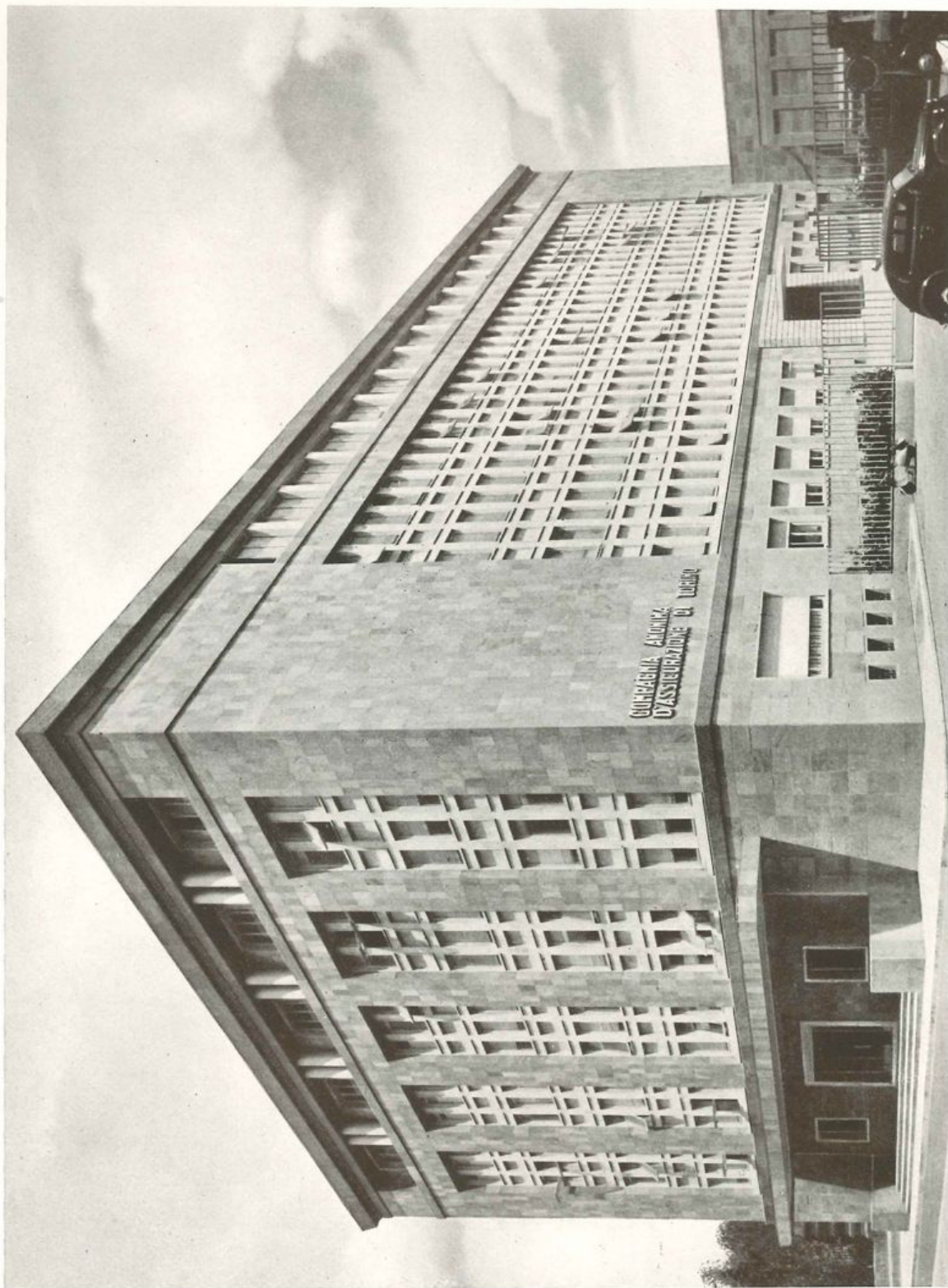
*Assemblea Generale Azionisti
30 Giugno 1951*



Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive



Nuova sede della COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO - Via Arcivescovado, 16





COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE DI TORINO

Autorizzata da S. M. il Re CARLO ALBERTO (RR. Patenti 5 Gennaio 1833)

RAMI ESERCITI

INCENDI - VITA - RENDITE VITALIZIE - INFORTUNI - RESPONSABILITÀ CIVILE - GUASTI - GRANDINE - FURTI - VETRI - TRASPORTI

SEDE E DIREZIONE GENERALE: **TORINO** VIA ARCIVESCOVADO, 16

Capit. Sociale L. 750.000.000 interamente versato

SOCIETÀ PER AZIONI
C. C. I. A. Torino N. 70

RENDICONTO DEL 118° ESERCIZIO

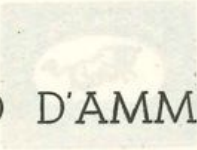
(ANNO 1950)

PRESENTATO ALL'ASSEMBLEA GENERALE
DEGLI AZIONISTI - 30 GIUGNO 1951

TORINO
ARTI GRAFICHE DITTA FRATELLI POZZO
(5995) - 1951 - Ord. 1251



Corporate Heritage
& Historical Archive



CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Amministratore Delegato

RUFFINI nob. Carlo

AMMINISTRATORI

ACUTIS dott. Franco

BALDINI rag. Carlo

BOCCA conte dott. ing. Andrea

BOGGIO avv. Oscar

CORTE avv. Paolo

FRIGNOCCA Giuseppe

MARONE CINZANO conte Enrico

MARSAGLIA Eugenio

MIDANA prof. Alberto

PELLEGRINI Fernando

REGIS prof. Aurelio

ZANON di VALGIURATA conte dr. Lucio

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

• VERME rag. Angelo - Presidente

CASALEGNO Francesco

MONET prof. dott. rag. Mario

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA
E STRAORDINARIA

30 Giugno 1951

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci;
2. Bilancio dell'esercizio 1950 e deliberazioni relative;
3. Eventuale nomina di un Consigliere d'Amministrazione in sostituzione di altro dimissionario.

PARTE STRAORDINARIA

1. Aumento del Capitale Sociale mediante utilizzo di fondi di rivalutazione e conseguente modifica dell'art. 8 dello Statuto Sociale;
 2. Trasferimento di uffici amministrativi da Torino a Milano.
-

PARTE ORDINARIA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

Abbiamo il piacere di averVi convocati nel nuovo palazzo costruito per esclusiva sede degli uffici della Società: confidiamo che esso sia di Vostro gradimento.

Il bilancio dell'esercizio 1950, centodiciottesimo dalla fondazione della Società, che presentiamo alla Vostra approvazione, segna un ulteriore incremento di incassi di L. 815.914.139.

Come nel passato, l'eccezionale incremento di incasso ha richiesto un forte sborso di provvigioni che sono state in parte addebitate ai futuri esercizi e in parte ammortizzate insieme a quelle il cui ammortamento era previsto a carico del 1950. Nel complesso la situazione di questo settore segna un miglioramento.

I redditi patrimoniali sono aumentati in conseguenza di maggiori introiti realizzati con le locazioni degli stabili ed i proventi delle proprietà agricole.

Il dettaglio degli incassi, al netto delle tasse governative, è il seguente:

	1949	1950	Incremento
Rami Incendi - Furti - Cris- talli	L. 849.520.204	L. 1.069.286.686	+ L. 219.766.482
Rami Infortuni - Responsa- bilità Civile - Plurime - Aeronautica	» 703.575.468	» 1.061.506.629	+ » 357.931.161
Ramo Grandine	» 217.296.292	» 229.437.663	+ » 12.141.371
Ramo Trasporti	» 160.744.506	» 186.925.672	+ » 26.181.166
Ramo Vita	» 767.167.488	» 967.061.447	+ » 199.893.959
	<u>L. 2.698.303.958</u>	<u>L. 3.514.218.097</u>	+ <u>L. 815.914.139</u>

Ramo Vita. — Il numero delle polizze emesse è stato inferiore a quello del passato esercizio, perchè abbiamo ritenuto opportuno ridurre l'emissione di contratti con modesto capitale, essendo troppo costosa la loro amministrazione. Nonostante ciò sono state emesse 9600 polizze, che in confronto alle 4113 dell'anno 1939, rappresentano un sensibile incremento di lavoro.

I capitali assicurati alla fine dell'anno risultavano come segue:

per produzione diretta	L. 20.192.938.219	
per produzione indiretta	» 256.652.334	
		L. 20.449.590.553
contro		» 15.637.042.510
di capitali complessivamente assicurati a fine 1949, e quindi con una differenza in più di		<u>L. 4.812.548.043</u>

Le riserve matematiche pure e le altre riserve ammontavano al 31 Dicembre 1950, al netto della quota a carico dei riassicuratori, a L. 2.069.186.431 contro L. 1.575.272.587 dell'esercizio 1949.

Mentre si constata con compiacimento che la mortalità dovuta a malattie è in diminuzione, si accerta per contro che quella dovuta ad infortuni è in forte aumento, tanto che nel corso dell'anno abbiamo avuto 17 sinistri per L. 9.336.555 dovuti ad infortuni automobilistici contro 7 dell'esercizio precedente per L. 1.255.000: è prudente perciò prevedere un graduale peggioramento in questa causale per l'intensificarsi della motorizzazione dei mezzi di trasporto.

Rami Incendi e Furti. — Il settore dei rischi industriali del ramo Incendi ha segnato una fregua al cattivo andamento riscontrato durante gli ultimi anni, ma dovremo attendere alcuni esercizi per potere esprimere un preciso giudizio in merito; per ora constatiamo il fatto rallegrandoci per il risultato ottenuto.

Gli altri settori del ramo hanno avuto un risultato normale.

L'adeguamento dell'incasso incontra ancora non poche difficoltà ad essere attuato, ma un nuovo passo è stato fatto verso l'auspicato equilibrio.

Buono il risultato del ramo Furti.

Rami Infortuni e Responsabilità Civile. — Il Ramo Infortuni, attivo nel suo risultato industriale, segna però un peggioramento nella percentuale dei danni dovuti in gran parte a sinistri della circolazione. I rischi che una volta erano considerati preferiti, minacciano oggi, col generalizzarsi della motorizzazione, di recare perdite alle Imprese se non verranno aumentati i premi.

Altro settore che merita speciale attenzione è quello delle cumulative Infortuni, che per le basse tariffe applicate, hanno un risultato tecnico gravoso. Abbiamo dato severe istruzioni in merito al nostro ufficio assunzioni.

Il risultato della Responsabilità Civile rischi diversi è stato buono, ma non ottimo, mentre quello della Responsabilità Civile Auto, nonostante l'aumento delle tariffe, ha dato un risultato deficitario. Le tariffe rincorrono l'aggravamento rapido e costante del rischio e non riescono ad adeguarsi con lo stesso. Sono in corso studi in collaborazione con le altre Imprese, per un ulteriore aumento delle tariffe e ci auguriamo che esse vengano elevate in entità tale da equilibrare almeno le entrate con le uscite.

Anche in questo settore stiamo attuando provvedimenti restrittivi, ed altri più gravi ancora adoteremo se sarà del caso, perchè riteniamo assurdo lavorare in perdita.

Siamo spiacenti che questi provvedimenti limiteranno il lavoro degli Agenti, ma confidiamo che, col loro buon senso, comprenderanno che essi non possono chiedere alla Compagnia di assumere affari in sicura perdita. Il male lamentato è purtroppo comune a tutte le Imprese operanti in Italia.

Il settore della Responsabilità Civile Automezzi rappresenta in Italia per la Vostra Compagnia, e per quelle del Gruppo controllato dalla Vostra Società, un incasso di oltre un miliardo: cifra imponente che preoccupa e fa riflettere chi ha la responsabilità dell'amministrazione dei Vostri interessi.

Ramo Grandine. — Il risultato ottenuto nel lavoro diretto italiano è stato buono, superiore a quello medio realizzato nell'anno 1950 dalle maggiori Imprese operanti in Italia, e riteniamo tale risultato dovuto oltre che alle speciali condizioni atmosferiche anche alla tenace opera svolta per mantenere in misura il più possibile elevata l'assunzione dei contratti con la forma a tariffa variabile in luogo di quella a tariffa piena.

L'incremento di incasso è stato modesto, circostanza che non è una caratteristica della Vostra Società, ma del mercato italiano.

Ramo Trasporti. — Il lavoro attuato con molta prudenza ha dato risultati attivi, ma incontriamo difficoltà ad incrementarlo in sensibile misura.



Lavoro in Francia. — Siamo soddisfatti del risultato ottenuto, nonostante che l'incremento d'incasso sia stato prodotto in gran parte da rischi del ramo Responsabilità Civile automobilisti che lasciano sempre incerti sulla loro sorte.

Abbiamo proceduto all'acquisto di uno stabile in Parigi, Rue S. Dominique, 11.

Lavoro in Belgio. — Ha avuto il previsto modesto sviluppo.

Tenute agricole. — Il reddito è stato buono, il prodotto cereali per la parte spettante alla proprietà ha dato un reddito lordo superiore a L. 70.000.000. Questo importo dimostra l'importanza delle Vostre proprietà ed il successo della meravigliosa opera di bonifica compiuta.

La legge sulla riforma fondiaria ha compreso le Vostre proprietà fra quelle sottoposte all'esproprio. Per evidenti ragioni rimandiamo ogni commento in merito, avendo speranza che vengano riconosciute, almeno per una delle due Vostre proprietà, le condizioni richieste per l'applicazione delle condizioni derogatorie previste dalla legge.

Nell'attesa, abbiamo naturalmente sospeso i lavori di bonifica che avevamo in progetto di esecuzione, per non buttare al vento le relative spese.

Se i nostri buoni diritti verranno riconosciuti, ricupereremo il tempo perduto e le Vostre tenute, già oggi considerate le più belle della regione, conserveranno e miglioreranno le loro caratteristiche.

Per ora siamo fieri dell'opera tecnica e altamente sociale compiuta, e ringraziamo il dr. ing. Carlalberto Bertolotti, Direttore delle aziende agrarie, per l'opera imponente svolta in breve volgere di anni.

Stabile in costruzione in Via Meravigli N. 16 - Milano. — La costruzione è in corso, il suo volume supera 45.000 metri cubi fuori terra.

La parte verso Via Meravigli sarà destinata ad uffici e negozi ed a qualche abitazione, quella interna ad alloggi e magazzini.

Acquisto appartamenti. — Abbiamo dovuto procedere all'acquisto di appartamenti in varie città d'Italia per la sistemazione degli uffici delle Agenzie.

Le Imprese d'Assicurazione « La Vittoria » Compagnia di Assicurazioni Generali, con sede a Milano, e « La Preservatrice » Società Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni, con sede in Roma, delle quali possediamo la totalità delle azioni, hanno ottenuto buoni risultati.

Il loro incasso che si effettua quasi unicamente per lavoro diretto è stato, tasse escluse: di L. 820.445.112 per la « La Vittoria » Compagnia di Assicurazioni Generali, di L. 318.899.748 per la « La Preservatrice » Società Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni.

Nel mese di aprile di quest'anno un'altra importante impresa italiana, la spett. « Alleanza Securitas Esperia » Società per azioni di Assicurazioni, col capitale di L. 50.000.000, interamente versato e con sede in Roma, è passata a far parte del gruppo facente capo alla Vostra Società, e per economia di spese formerà oggetto di un'amministrazione unica con la « La Preservatrice ».

Dedicheremo a questa nuova Vostra Impresa ogni nostra cura per il suo brillante sviluppo.

Se il Bilancio viene da Voi approvato, l'utile realizzato in L. 54.252.748 ripartito a termini dello Statuto Sociale, come indicato in seguito, consente la distribuzione di un dividendo di L. 200 nette per caduna delle N. 200.000 azioni aventi godimento 1/1/1950.

Tale dividendo sarà pagabile a partire dal giorno 7 luglio p. v. presso la Cassa Sociale. Il saldo di L. 3.556.327 vi proponiamo di riportarlo a nuovo.



RIPARTO UTILE

Il riparto utile viene così riassunto:

UTILI BILANCIO A - Rami Danni	L. 27.381.092	
UTILI BILANCIO B - Ramo Vita	» 26.871.656	L. 54.252.748
Assegnazioni:		
a) Alla riserva legale Ramo Vita	L. 2.687.166	
b) Dividendo ad azionisti (art. 36 I/a - II/a)	» 40.000.000	
c) Altre assegnazioni statutarie (art. 36 I/b - II/a.b.c.)	» 9.928.493	L. 52.615.659
	<u>Residuo</u>	L. 1.637.089
Utile indiviso esercizio precedente	» 1.919.238	
	<u>Riparto a nuovo</u>	L. 3.556.327

Consiglieri di Amministrazione. — Il dr. ing. Mario Belloni, in seguito alla cessazione dalla carica di Condirettore Generale della Società, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere d'Amministrazione. Lo ringraziamo vivamente per l'opera prestata durante 26 anni di lavoro.

A termini dell'art. 23 dello Statuto Sociale Vi preghiamo di procedere all'elezione di altro Consigliere in sua sostituzione o di rinunciare a questa elezione se lo riterrete opportuno, modificando di conseguenza la decisione presa nella passata assemblea nella quale avevate fissato in 14 il numero dei Consiglieri d'Amministrazione.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

Il Bilancio al 31 Dicembre 1950, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un utile di L. 54.252.748, che trova la sua giustificazione nei dettagli dei Conti Profitti e Perdite dei Rami Danni e del Ramo Vita.

Nella redazione del Bilancio sono stati seguiti gli stessi criteri già adottati nei precedenti esercizi per cui le varie poste sono facilmente confrontabili con quelle del Bilancio al 31 Dicembre 1949.

L'incremento verificatosi nella voce « Beni Stabili », è dovuto alle spese sostenute per le costruzioni in corso a Torino e Milano ed all'acquisto di alcuni appartamenti per uffici di Agenzie nonchè di uno stabile in Parigi; circa la consistenza di questa voce Vi facciamo notare che essa comprende le tenute agricole sottoposte all'applicazione della Legge sulla riforma fondiaria.

I titoli a reddito fisso sono stati valutati secondo le quotazioni indicate dal Ministero dell'Industria e del Commercio, le azioni quotate in borsa secondo i corsi dei listini delle Borse di Torino e di Milano al 31 Dicembre 1950, i titoli non quotati in borsa ai prezzi di acquisto.

Le riserve matematiche sono state calcolate con le modalità e con le garanzie stabilite dalla Legge 10 Agosto 1950, N. 792.

I ratei e i risconti sono stati determinati d'accordo col Vostro Consiglio d'Amministrazione; sui beni stabili non venne conteggiata alcuna quota d'ammortamento; il « Fondo di riserva per valori immobiliari » verrà incrementato con prelievo dagli utili secondo l'art. 36 dello Statuto Sociale.

Il Bilancio ed i conti « Profitti e Perdite » presentativi corrispondono alle risultanze delle scritturazioni contabili regolarmente tenute e pertanto Vi invitiamo ad approvarli.

Torino, li 13 Giugno 1951.

I Sindaci

RAG. ANGELO VERME

FRANCESCO CASALEGNO

PROF. DOTT. RAG. MARIO MONET

PARTE STRAORDINARIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocati in Assemblea Straordinaria per elevare il capitale sociale della Vostra Società da L. 750.000.000 a L. 1.000.000.000, mediante prelevamento di L. 250.000.000 dai Fondi di Rivalutazione Conguaglio Monetario costituiti nei passati esercizi a termini del R. D. L. 5/10/1936, N. 1745, R. D. L. 27/5/1946, N. 436 e D. L. 14/2/1948, N. 49.

L'aumento capitale di cui sopra dovrebbe essere ottenuto mediante emissione di N. 100.000 azioni da L. 2.500 caduna con godimento 1° Gennaio 1952, riservate completamente agli azionisti in ragione di una ogni tre azioni possedute.

Vi proponiamo inoltre che le predette azioni vengano emesse senza spese a carico diretto degli azionisti, ossia lasciando a carico della Società le spese relative all'operazione di aumento capitale.

Se la nostra proposta viene da Voi approvata, provvederemo alla conseguente sistemazione dei Fondi di Rivalutazione Conguaglio Monetario ed a trasferire dagli stessi L. 49.530.616 a Riserva legale, come prescritto dal D. L. 14/2/1948, N. 49 e Legge 1°/4/1949 N. 94.

Il 1° comma dell'art. 8 dello Statuto Sociale, ad aumento capitale effettuato, dovrà essere modificato come segue:

« Il capitale sociale è di L. 1.000.000.000 interamente versato, diviso in N. 400.000 azioni nominative da L. 2.500 caduna ».

Trasferimento uffici amministrativi da Torino a Milano. — La sede a Torino di uffici che amministrano il lavoro nazionale della Vostra Società, con tutto il disagio dovuto alla disgraziata posizione geografica della città, in confronto di quella assai più comoda di Milano, nonchè gli assegni dovuti al personale torinese uguali a quelli del personale di Milano, ci consigliano di sottoporre al Vostro esame il trasferimento di uffici da Torino a Milano, ove la Vostra Società possiede la società « La Vittoria » Compagnia di Assicurazioni Generali, che esercita eguale attività e che può benissimo, con un rafforzamento dei suoi servizi, disimpegnare un maggior lavoro con sensibile economia di spese.

Lo Statuto della Società già prevede, all'art. 3, che possono essere istituite Direzioni in altre città d'Italia, ma data l'evidente importanza della nostra proposta, Vi preghiamo di esaminarla e di confortarci del Vostro parere in merito.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE



Corporate Heritage
& Historical Archive

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

Il Vostro Consiglio di Amministrazione in sede straordinaria Vi propone di aumentare gratuitamente il Capitale Sociale da L. 750.000.000 a L. 1.000.000.000, mediante prelievo di L. 250.000.000 dai Fondi di Rivalutazione Monetaria.

L'operazione si dovrebbe realizzare con l'emissione di N. 100.000 azioni del valore nominale di L. 2.500 caduna, con godimento 1° Gennaio 1952, riservate completamente in opzione agli azionisti in ragione di una azione ogni tre possedute.

Qualora approviate la proposta si dovrà procedere all'adeguamento del Fondo di Riserva Ordinario con un ulteriore prelievo dal Fondo di Rivalutazione di L. 49.530.616 ed alla modifica del 1° comma dell'art. 8 dello Statuto Sociale.

Vi dichiariamo che l'attuale Capitale Sociale è completamente versato e riteniamo degna di accoglimento la proposta del Consiglio anche perchè il residuo saldo dei Fondi di Rivalutazione dopo l'operazione è sufficiente alla integrazione del Fondo per indennità di anzianità al personale.

Torino, li 13 Giugno 1951.

I Sindaci

RAG. ANGELO VERME
FRANCESCO CASALEGNO
PROF. DOTT. RAG. MARIO MONET

STATO PATRIMONIALE ossia
al termine dell'Esercizio

ATTIVO

		RAMI DANNI	RAMO VITA	T O T A L E
		A	B	
1	Beni stabili	912.751.144 —	2.302.905.645 —	3.215.656.789 —
2	Titoli in portafoglio	578.927.786 —	498.685.584 —	1.077.613.370 —
3	Prestiti su Polizze di Assicurazione Ramo Vita	—	18.576.230 —	18.576.230 —
4	Depositi in conto corrente presso Istituti di Credito	230.920.798 —	7.002.495 —	237.923.293 —
5	Contanti in Cassa	8.318.106 —	8.564.218 —	16.882.324 —
6	Mobili e Materiale d'Ufficio	1 —	—	1 —
7	Debitori diversi:			
	a) Compagnie di Riassicurazione (conto corrente)	72.013.793 —	5.359.451 —	77.373.244 —
	b) Compagnie di Riassicurazione (cauzioni in numerario)	113.104.730 —	20.051.435 —	133.156.165 —
	c) Agenzie della Compagnia	162.368.284 —	50.881.222 —	213.249.506 —
	d) Conto corrente del Bilancio A	—	84.574.869 —	84.574.869 —
	e) Altri per cause differenti	750.141.652 —	786.031.422 —	1.536.173.074 —
	f) Società collegate	41.279.533 —	—	41.279.533 —
8	Valori ricevuti a cauzione a valor nominale ed altri conti d'ordine	114.311.302 —	26.817.123 —	141.128.425 —
TOTALE		2.984.137.129 —	3.809.449.694 —	6.793.586.823 —



STATO ATTIVO e PASSIVO

chiuso al 31 Dicembre 1950

PASSIVO

		RAMI DANNI	RAMO VITA	TOTALE
		A	B	
1	Capitale Sociale	375.000.000 —	375.000.000 —	750.000.000 —
2	Riserva Legale	108.638.835 —	37.265.847 —	145.904.682 —
3	Riserva di Utili per eventualità straordinarie	12.476.284 —	7.294.497 —	19.770.781 —
4	Riserva ordinaria per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari e delle valute	148.912.659 —	8.717.010 —	157.629.669 —
5	Riserva supplementare per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari	4.050.199 —	1.415.804 —	5.466.003 —
6	Riserva per valori immobiliari	12.547.392 —	13.007.982 —	25.555.374 —
7	Fondo indennità Agenti	2.405.000 —	420.000 —	2.825.000 —
8	Residuo Fondi rivalutazione conguaglio monetario : R. D. L. 5-10-36 n. 1745 - R. D. L. 27-5-46 n. 436 - D. L. 14-2-48 n. 49	114.811.360 —	829.693.138 —	944.504.498 —
9	Riserve matematiche e tecniche concernenti le Assicurazioni sulla Vita in corso alla chiusura dell'Esercizio	—	2.069.186.431 —	2.069.186.431 —
10	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio	593.752.263 —	—	593.752.263 —
11	Somme da pagare alla chiusura dell'Esercizio per sinistri, scadenze, riscatti e rendite vitalizie	—	21.161.461 —	21.161.461 —
12	Ammontare sinistri non liquidati alla chiusura dell'Esercizio	631.631.964 —	—	631.631.964 —
13	Creditori diversi: a) Compagnie di Riassicurazione (conto corrente) b) Compagnie di Riassicurazione (cauzioni in numerario) c) Agenzie della Compagnia d) Conto corrente del Bilancio B e) Altri per cause differenti f) Società collegate	57.585.052 — 152.556.695 — 24.056.138 — 84.574.869 — 513.424.996 — 5.591.516 —	103.173.335 — 78.893.830 — 4.788.051 — — 204.253.804 — —	160.758.387 — 231.450.525 — 28.844.189 — 84.574.869 — 717.678.800 — 5.591.516 —
14	Creditori per valori depositati ed altri conti d'ordine	114.311.302 —	26.817.123 —	141.128.425 —
15	Utile indiviso dell'Esercizio precedente	429.513 —	1.489.725 —	1.919.238 —
16	Utile generale dell'esercizio: come nei Conti Profitti e Perdite	27.381.092 —	26.871.656 —	54.252.748 —
TOTALE		2.984.137.129 —	3.809.449.694 —	6.793.586.823 —



Conto PROFITTI E PERDITE DEL BILANCIO A ESERCIZIO

ENTRATA

		Lire	Lire
1	Riporto delle quote di premi per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio precedente (al netto delle Riassicurazioni):		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli	196.442.638 —	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime - Aeronautica	228.444.533 —	
	c) Ramo Trasporti	15.331.369 —	440.218.540 —
2	Ammontare dei sinistri avvenuti, ma non liquidati alla chiusura dell'Esercizio precedente (al netto delle Riassicurazioni):		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli	95.575.402 —	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime - Aeronautica	281.164.659 —	
	c) Ramo Trasporti	60.012.420 —	436.752.481 —
3	Premi ed accessori di competenza dell'anno:		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli	1.069.286.686 —	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime - Aeronautica	1.061.506.629 —	
	c) Ramo Grandine	229.437.663 —	
	d) Ramo Trasporti	186.925.672 —	2.547.156.650 —
4	Tasse a carico Assicurati		255.103.773 —
5	Reddito degli investimenti		44.556.187 —
6	Altre Entrate		1.669.067 —
	<div style="position: absolute; top: 50%; left: 50%; transform: translate(-50%, -50%); font-size: 4em; opacity: 0.1;">/</div>		
	TOTALE	3.725.456.698 —



(Assicurazioni contro i danni)

1950

USCITA

		Lire	Lire
1	Premi dell'anno per i rischi ceduti in Riassicurazione:		
	a) Rami Incendi - Furti	328.822.282 —	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime - Aeronautica	127.137.477 —	
	c) Ramo Grandine	92.532.371 —	
	d) Ramo Trasporti	104.540.577 —	653.032.707 —
2	Risarcimenti liquidati nell'Esercizio per sinistri e spese accessorie (al netto dei rimborsi dei Riassicuratori):		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli	243.419.180 —	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime - Aeronautica	324.656.521 —	
	c) Ramo Grandine	67.084.728 —	
	d) Ramo Trasporti	33.549.760 —	668.710.189 —
3	Ammontare dei sinistri non ancora liquidati alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle Riassicurazioni):		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli	87.504.881 —	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime - Aeronautica	487.768.321 —	
	c) Ramo Trasporti	56.358.762 —	631.631.964 —
4	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio (al netto delle Riassicurazioni):		
	a) Rami Incendi - Furti - Cristalli	239.853.828 —	
	b) Rami Infortuni - Resp. Civile - Plurime - Aeronautica	337.407.365 —	
	c) Ramo Trasporti	16.491.070 —	593.752.263 —
5	Spese Generali di Amministrazione		307.383.791 —
6	Spese di provvigioni ed altri corrispettivi agli Agenti ed a Diversi (al netto dei rimborsi dei Riassicuratori)		586.916.425 —
7	Imposte e Tasse		255.727.463 —
8	Altre Uscite		920.804 —
9	Utile dell'Esercizio: come nello Stato Patrimoniale		27.381.092 —
	TOTALE	3.725.456.698 —



IMMOBILI E TITOLI

PROPRIETA' IMMOBILIARE		RAMI DANNI Sezione A	RAMO VITA Sezione B
		Lire	Lire
TORINO — Via Maria Vittoria, 18		54.750.000	—
TORINO — Corso Matteotti, Via Don Minzoni, 14		190.700.000	—
TORINO — Corso Giulio Cesare, Corso Novara, Via Alimonda, Via Lodi, Via Cammino, Via Cremona, Via Varese		1.850.000	612.160.000
TORINO — Via Arcivescovado 16-18, Via Robilant, Via Lascaris (Palazzo della Sede)		520.300.000	—
TORINO — Via Bogino, 21		3.970.023	—
TORINO — Corso Marconi 20, Via Principe Tommaso, Via Giacosa, Via Belfiore		28.487.967	—
TORINO — Via Belfiore 30-32, Via Giacosa, Via Saluzzo 37, Corso Marconi		40.462.277	—
TORINO — Via XX Settembre, 78		—	6.823.679
MILANO — Piazza San Babila e Corso Matteotti (ns/ parte)		—	769.900.000
MILANO — Fabbricato e terreni Via Meravigli, Via S. Giovanni sul Muro		—	217.780.671
ROMA — Isolato Via della Frezza, Canova, Colonnette, C. Umberto		—	118.368.869
ROMA — Via delle Cave 51-69, Via Acca Lavenzia, Via Evandro		—	133.939.855
FOGGIA — Corso Vittorio Emanuele 90-92-96-104		8.682.302	—
APPARTAMENTI — Agenzie diverse		—	48.400.220
ASCOLI SATRIANO — Tenuta Palazzo d'Ascoli		—	355.919.599
ASCOLI SATRIANO — Tenuta S. Carlo		—	38.269.455
COSTRUZIONI A. O. I. — Fabbricati in corso di costruzione		—	1.343.297
PARIGI — Rue de Mogador, 27		26.108.575	—
PARIGI — Rue St. Dominique, 11		37.440.000	—
VALORE COMPLESSIVO		912.751.144	2.302.905.645

PORTAFOGLIO TITOLI		RAMI DANNI Sezione A	RAMO VITA Sezione B
		Lire	Lire
TITOLI DI STATO			
Rendite		5.008.290	2.777.180
Prestiti Redimibili		47.116.375	108.205.104
Buoni del Tesoro		36.433.200	302.928.300
CARTELLE E OBBLIGAZIONI			
Cartelle Fondiarie		925.835	—
Obbligazioni Ferroviarie		194.901	—
Obbligazioni di Enti diversi		10.220.740	8.335.000
AZIONI			
Azioni di Società di Assicurazione		95.010.142	76.440.000
Azioni di Istituti Finanziari		37.153.648	—
Azioni di Istituti di Credito Fondiario		392.000	—
Azioni di Imprese diverse		145.513.317	—
TITOLI IN VALUTA ESTERA			
Rendite di Stato, Azioni ed Obbligazioni diverse		200.959.338	—
VALORE COMPLESSIVO		578.927.786	498.685.584

RIEPILOGO	
Proprietà Immobiliare	L. 3.215.656.789
Portafoglio Titoli	» 1.077.613.370
VALORE COMPLESSIVO	L. 4.293.270.159



RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA

del 30 Giugno 1951

L'ASSEMBLEA ha:

- 1° Approvato all'unanimità la relazione del Consiglio d'Amministrazione ed il Bilancio e Conto Profitti e Perdite al 31/12/1950.
- 2° Determinato il numero dei Consiglieri d'Amministrazione a termini dell'art. 23 dello Statuto Sociale.

In seduta straordinaria, ha approvato il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- « L'Assemblea, udite le relazioni del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci, delibera:
- « 1) di elevare il capitale sociale da L. 750.000.000 a L. 1.000.000.000 mediante prelevamento di L. 250.000.000 dai Fondi di Rivalutazione Conguaglio Monetario costituiti nei passati esercizi a termini dei R. D. L. 5/10/36 n. 1745, R. D. L. 27/5/46 n. 436, D. L. 14/2/48 n. 49 e Legge 1/4/49 n. 94;
 - « 2) di trasferire da tali Fondi di Rivalutazione Conguaglio Monetario L. 49.530.616 a Riserva Legale, come prescritto dai suddetti decreti;
 - « 3) di attuare l'aumento capitale di cui sopra mediante emissione di n. 100.000 azioni di L. 2500 caduna con godimento 1/1/1952, azioni tutte con le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da assegnarsi gratuitamente agli azionisti in ragione di un'azione ogni tre possedute;
 - « 4) di effettuare l'emissione di tali azioni senza spese a carico diretto degli azionisti;
 - « 5) di modificare il primo comma dell'art. 8 dello Statuto Sociale come segue:
« Il Capitale Sociale è di L. 1.000.000.000 interamente versato, diviso in n. 400.000 azioni nominative da L. 2500 caduna;
 - « 6) di incaricare il Consiglio d'Amministrazione di dare esecuzione all'aumento di capitale, non appena ottenuta la prescritta ratifica dall'Autorità Giudiziaria;
 - « 7) di dare mandato al Presidente di apportare tutte quelle modifiche, aggiunte e soppressioni che fossero eventualmente richieste dall'Autorità Giudiziaria in sede di omologa;
 - « 8) di dare ampio mandato al Consiglio d'Amministrazione di provvedere al trasferimento di Uffici Amministrativi da Torino a Milano come e quando riterrà opportuno ».

Il Capitale Sociale e le diverse riserve della Società, dopo l'approvazione del Bilancio 1950 e dell'aumento di capitale, si presentano in confronto dell'anno precedente come segue:

	Situazione attuale	Situazione anno preced.
Capitale Sociale	L. 1.000.000.000	L. 750.000.000
Riserva legale	» 198.122.464	» 145.904.682
Riserva utili per eventualità straordinarie	» 23.133.658	» 19.770.781
Riserva ordinaria per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari e delle valute	» 157.629.669	» 135.425.097
Riserva supplementare per le oscillazioni dei corsi dei valori mobiliari	» 7.707.920	» 5.466.003
Riserva per valori immobiliari	» 26.676.333	» 25.555.374
Residuo fondi rivalutazione conguaglio monetario R.D.L. 5/10/1936 n. 1745; R.D.L. 27/5/1946 n. 436; D.L. 14/2/1948 n. 49	» 644.973.882	» 944.504.498
Riserve tecniche Ramo Vita (al netto delle Riassicurazioni)	» 2.069.186.431	» 1.575.272.587
Riporto premi Rami Elementari (al netto delle Riassicurazioni)	» 593.752.263	» 440.218.540
Sinistri da pagare alla chiusura dell'esercizio (al netto delle Riassicurazioni)	» 652.793.425	» 455.107.536
Fondi indennità Agenti	» 2.825.000	» 2.825.000
	<u>L. 5.376.801.045</u>	<u>L. 4.500.050.098</u>

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE





Corporate Heritage
& Historical Archive



Corporate Heritage
& Historical Archive